

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

1. La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, le lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere momenti privilegiati di conoscenza, comunicazione e socializzazione.
2. Tutte le iniziative sopra indicate costituiscono parte integrante delle attività didattiche, sono inserite nella progettazione, sono deliberate dal Consiglio di Classe con la presenza dei genitori e degli studenti rappresentanti di classe, divenendo così parte del Piano dell'Offerta Formativa
3. Le uscite didattiche e le iniziative culturali si effettuano in orario scolastico e/o extrascolastico. Le ore eccedenti, rispetto all'orario ordinario, concorrono al raggiungimento dei monte-ore d'insegnamento previsti dagli specifici ordinamenti.
4. Tutte le classi devono essere coinvolte in almeno una uscita didattica durante l'anno scolastico
5. Il Consiglio di Classe, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore referente e predispone la compilazione del modello "Piano Annuale dei Viaggi d'Istruzione".
6. Secondo la normativa vigente non è previsto un numero fisso di docenti accompagnatori, in quanto ciò dipende dalla tipologia d'uscita, dalle caratteristiche della classe, dalla presenza di alunni disabili. E' necessario in ogni caso garantire adeguate condizioni di vigilanza. Nell'individuare gli accompagnatori i Consigli di classe provvederanno ad indicare sempre docenti in più per subentro in caso di imprevisto. E' auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio di Classe interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altra scuola è tenuto a concordare con l'altra Dirigenza gli eventuali impegni.
7. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente di riferimento che dovrà elaborare la stesura del progetto utilizzando il modulo predisposto indicando obiettivi, motivazioni e modalità di attuazione, per tempo prima della data dell'uscita o del viaggio per dare modo alla segreteria di acquisire i preventivi di spesa.
8. La parte progettuale e organizzativa spetta ai docenti. La parte amministrativa/contabile spetta alla Segreteria, comprese le richieste di preventivi e/o le conferme.
9. È auspicabile che i viaggi d'istruzione siano distribuiti durante tutto l'anno, mentre per quanto riguarda gli stage linguistici è preferibile che siano effettuati all'inizio dell'anno scolastico nel mese di settembre. Le quinte non potranno effettuare viaggi di istruzione dal mese di maggio.
10. Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una visita guidata in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali non prevista e/o non prevedibile all'atto della definizione del piano annuale, tutta la documentazione necessaria deve essere presentata almeno 15 giorni prima dell'effettuazione dell'uscita.
11. Si auspica la totale partecipazione della classe, il numero minimo di partecipanti deve essere pari ai 2/3 del totale delle studentesse e studenti della classe. Il D.S. può concedere eventuali deroghe se ne ravvisa la necessità. Gli alunni che non partecipano alle uscite sono tenuti a frequentare normalmente le lezioni

12. Ai genitori/tutori dovrà essere inviata, a cura dei docenti organizzatori, una nota informativa sull'iniziativa proposta, comprendente anche l'indicazione dei luoghi e degli orari di partenza/arrivo e i costi indicativi. L'autorizzazione del genitore/tutore è condizione necessaria per la partecipazione dell'alunno all'iniziativa.
13. La spesa per i viaggi d'istruzione, in particolare per quelli di più giorni, deve essere contenuta per non gravare in modo eccessivo sulle famiglie. È possibile richiedere una dilazione del pagamento dei costi dei viaggi d'istruzione e stage nella misura massima, di tre rate, per importi inferiori o uguali a 500 €, di 4 rate per gli importi superiori alla predetta cifra. Eventuali richieste di rateizzazione devono essere corredate dall'ISEE.
14. La caparra o prima rata della quota di partecipazione per i viaggi d'istruzione è del 30% del costo complessivo mentre per gli stage è al 50%. Nel caso in cui l'alunno dovesse rinunciare all'uscita, l'acconto potrà non essere restituito per pagare eventuali penali o coprire l'aumento pro capite delle quote.
15. Gli alunni dovranno versare il saldo della quota prevista entro e non oltre il 10° giorno prima della partenza.
16. A norma di Legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate sul c/c della scuola (Iban presente sul sito) dalle singole famiglie.
17. Dalle iniziative che non risultino essenziali ai fini del perseguimento degli obiettivi formativi della scuola, possono essere esclusi alunni destinatari di interventi di richiamo e/o di sanzioni disciplinari. Tenuto conto delle obiettive difficoltà di vigilanza nelle uscite scolastiche, dalle iniziative possono inoltre essere esclusi gli alunni che, nel recente passato, abbiano messo in atto comportamenti rischiosi per l'incolumità propria e/o altrui.
Dalle visite guidate presso luoghi richiedenti particolari forme di rispetto possono inoltre essere esclusi gli alunni che abbiano sviluppato forme comportamentali gravemente irrisolte o offensive quale tratto altamente rilevante e stabilizzato del loro comportamento.
Tutte le esclusioni di cui al presente comma sono deliberate dal Consiglio di Classe (solo docenti) e comunicate ai genitori.
18. I genitori dovranno provvedere al trasporto degli alunni presso il luogo di partenza. Qualora l'iniziativa preveda l'uscita dalla scuola ed il rientro in orario successivo al termine delle lezioni giornaliere, i genitori dovranno provvedere all'accoglienza degli alunni nel luogo e nell'ora di rientro indicati dal programma.
19. È previsto all'inizio della frequenza nell'Istituto Schiaparelli-Gramsci un unico modello di autorizzazione per le uscite didattiche sul territorio comunale e nelle zone limitrofe. Sono comunque comunicate alle famiglie informazioni e modalità di realizzazione di ogni uscita didattica da parte del docente responsabile.
20. L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività scolastica curricolare, quindi vigono le stesse norme che regolano le attività scolastiche.
21. I docenti e i genitori devono rispettare orari e programmi previsti per l'effettuazione dell'uscita. Eventuali oneri aggiuntivi connessi a responsabilità individuali saranno elementi considerati per l'autorizzazione per uscite successive.
22. Tutti gli alunni devono essere in possesso di documento di riconoscimento non scaduti e valido per l'espatrio (in caso di viaggi e visite all'estero) e tessera sanitaria magnetica. - Gli alunni partecipano solo se entrambi i genitori rilasciano esplicito consenso scritto (anche in caso di affidamento non congiunto –il genitore separato infatti anche se non ha l'affidamento dell'alunno deve comunque essere messo a conoscenza del viaggio del figlio/a) secondo il modulo di autorizzazione - Tutti i partecipanti (studenti e docenti) devono essere coperti da polizza assicurativa
23. Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto.